

In Lombardia

Cure palliative Cinquantamila richieste Ma solo la metà dei bisogni trova risposta



Pacella all'interno

NEI MOMENTI PIÙ DURI

Al fianco di chi soffre

Cure palliative ma non per tutti «Cinquantamila richieste Risposta a metà dei bisogni»

Hospice e terapie domiciliari non bastano. Gli esperti: serve l'integrazione con la medicina generale

di **Federica Pacella**
MILANO

Cure palliative ma non per tutti: secondo i dati raccolti da Uneba Lombardia, le reti attive a livello regionale coprono dal 25 al 50 per cento del bisogno potenziale. «In Lombardia – spiega Luca Degani, presidente Uneba Lombardia, che riunisce enti, istituzioni, associazioni, fondazioni, imprese sociali ed altre realtà operanti nel campo sociale, socio-sanitario ed educativo d'interventi e servizi alla persona – muoiono ogni anno 18mila persone in Rsa, pari al 17% del totale dei decessi. Serve garantire tutela anche a queste persone anziane, che hanno diritto a un percorso qualitativo di cura nonché diritto a un "ultimo miglio" migliore possibile, con la giusta garanzia di cure palliative e terapia del dolore».

Per dare un'idea dei volumi,

nel 2021 sono stati presi in carico 29.300 malati. Secondo il Piano regionale di potenziamento della rete di cure palliative, quella attuale supera gli obiettivi fissati da Agenas. Lo stesso Piano evidenzia però la necessità di potenziare la rete partendo da un contesto in cui gli aspetti demografici ridisegnano un quadro sociale caratterizzato da un tessuto familiare più fragile e da legami relazionali più labili rispetto al passato, mentre i fabbisogni aumentano. La stima attuale è infatti che in tutta la Lombardia siano 50mila le persone che hanno bisogno di cure palliative, ma il numero è destinato a crescere.

«**Il punto** – spiega Luca Moroni, coordinatore regionale della Federazione Cure Palliative e della Commissione cure palliative di Uneba – è che quello identificato da Agenas riguarda solo una parte del fabbisogno reale di cure palliative, perché è legato al-

la sola gestione di malati terminali e quindi di presa in carico specialistica, che vuol dire hospice e cure domiciliari di altissima intensità. In realtà bisognerebbe mettere in campo tutta una serie di iniziative, come consulenze in ospedale e Rsa nonché l'integrazione con la medicina generale, che a oggi non ci sono».

Secondo Uneba Lombardia, che fa parte dell'osservatorio **Liuc** Business School insieme a Federazione Cure Palliative, in Lombardia muore in ospedale il 41% dei cittadini: l'attivazione delle cure palliative ridurrebbe le probabilità di un'ospedalizzazione nell'ultimo mese di vita e di decesso in ospedale. «Di dati ne abbiamo pochissimi – sottolinea Moroni – perché quella delle cure palliative è una disciplina giovane, su cui si è fatta poca ricerca. L'Osservatorio **Liuc** è utile per avere un quadro più puntuale, con l'approccio di chi si occupa degli aspetti organizzativi, così da massimizzare le risorse».

LA CARENZA

«Le reti attive nella nostra regione coprono soltanto dal 25 al 50 per cento della necessità potenziale»

LA RICHIESTA

«Il nuovo quadro sociale caratterizzato da famiglie più fragili e legami labili fa sì che i numeri siano in crescita»

Il punto

Bisogno di cure palliative (BCP)

	BC adulti >15 anni	BC in ambito ospedaliero	BCP in ambito pediatrico
Bergamo	3.180	1.684	199
Brescia	3.619	2.197	226
Lecco	972	550	60
Monza	2.518	1.625	157
Lodi	657	472	41
Pavia	1.577	1.561	96
Como	1.674	1.194	107
Varese	2.561	1.857	158
Sondrio	523	349	32
Cremona	1.031	725	63
Mantova	1.184	792	73
Milano	9.428	6.984	584
Lombardia	28.924	19.990	1.796

Stima UNEBA Lombardia
Le reti di cure palliative coprono dal 25% al 50% del bisogno potenziale



Percorsi attivati per tipologia adulti

	Domiciliare	Hospice	Totale percorsi
Ats Città Metropolitana di Milano	6.262	4.531	6.015
Insubria	2.320	1.484	3.804
Brianza	2.888	1.209	4.097
Montagna	570	440	1.010
Bergamo	3.340	1175	4.515
Brescia	1.823	1827	3.650
Valpadana	1.898	1.460	3.358
Pavia	1.334	1151	2.485
Lombardia	20.435	13.277	28.934

Withub



Luca Moroni è il coordinatore regionale della Federazione cure palliative e della Commissione di Uneba ovvero l'Unione degli enti di assistenza

